

COMUNICATO STAMPA del 17/1/2008

Il sen. Menardi: Banche e Fondazioni della Granda devono scendere in campo contro la crisi che minaccia soprattutto le piccole imprese

CUNEO. Da tempo impegnato in una personale battaglia per un ruolo attivo delle Fondazioni bancarie nel sistema del credito locale, il senatore cuneese Giuseppe Menardi (An-PdL) dichiara la propria "piena disponibilità" a partecipare al tavolo istituzionale proposto dai consiglieri provinciali Piero Sassone e Carlo Castellengo per costituire in tempi brevi un fondo rotativo di garanzia a sostegno del "sistema Cuneo" che si fonda sulle piccole imprese.

"Prendo atto con soddisfazione - sottolinea il senatore Menardi - che sta trovando consensi la mia antica idea di mettere insieme le ingenti risorse a disposizione delle Fondazioni, facendo delle medesime il perno per garantire all'economia provinciale la leva creditizia necessaria sia per lo sviluppo che, come in questo difficile passaggio, per rispondere alla stretta finanziaria".

"Le Fondazioni bancarie - aggiunge Menardi - rappresentano la storia della provincia, incarnando le finalità sociali ed economiche delle nostre Casse di Risparmio. Oggi abbiamo l'occasione per ripensare, a livello istituzionale e politico, il loro mandato che non può essere limitato a un sia pur importante compito di erogare contributi. In una realtà come il Cuneese, c'è bisogno di un volano per il credito che superi le dimensioni strettamente localistiche. Occorre puntare più in alto e saper guardare con coraggio al futuro. Non è un sogno immaginare che Fondazioni e Casse di risparmio possano un domani non troppo distante progettare e realizzare iniziative in comune, ragionando come un'unica, solida e grande Banca cuneese".